

**Preparandoci all'Avvento, in compagnia della Vergine Maria,
leggiamo qualche paragrafo del Documento del Dicastero
per la Dottrina della Fede Mater Populi fidelis,
una recente Nota dottrinale su alcuni titoli mariani
riferiti alla cooperazione di Maria all'opera della salvezza.**

1. La Madre del Popolo fedele è contemplata con affetto e ammirazione dai cristiani poiché, dato che la grazia ci rende somiglianti a Cristo, Maria è l'espressione eminente dell'azione con cui Lui trasforma la nostra umanità; ed è anche la manifestazione femminile di tutto ciò che la grazia di Cristo può operare in un essere umano. Dinanzi a tale bellezza, spinti dall'amore, molti fedeli hanno sempre cercato di riferirsi alla Madre con le parole più belle e hanno esaltato il posto peculiare che lei occupa insieme a Cristo.

73. Maria è «la prima discepola, quella che ha imparato meglio le cose di Gesù». Lei è la prima di coloro che «ascoltano la parola di Dio e la osservano»; è la prima a collocarsi tra gli umili e i poveri del Signore, al fine di insegnarci a sperare e a ricevere, con fiducia, la salvezza che viene solo da Dio. Maria «diventava così, in un certo senso, la prima "discepola" di suo Figlio, la prima alla quale Egli sembrava dire "seguimi", ancor prima di rivolgere questa chiamata agli apostoli o a chiunque altro». Lei è modello di fede e di carità per la Chiesa a motivo della sua obbedienza alla volontà del Padre, della sua cooperazione all'opera redentrice del Figlio e della sua apertura all'azione dello Spirito Santo. Per questo Sant'Agostino diceva che «vale di più per Maria essere stata discepola di Cristo anziché madre di Cristo». E Papa Francesco ha insistito nel dire che «è più discepola che madre». Maria è, in definitiva, «la prima e la più perfetta discepola di Cristo».

74. Maria è, per ogni cristiano, «colei che "ha creduto" per prima, e proprio con questa sua fede di sposa e di madre vuole agire su tutti coloro che a lei si affidano come figli». E lo fa con un affetto colmo di segni di vicinanza, che li aiuta a crescere nella loro vita spirituale, insegnando loro a lasciare che la grazia di Cristo agisca sempre di più. In questo rapporto di affetto e fiducia, lei, che è «la piena di grazia», insegna a ogni cristiano a ricevere la grazia, a custodirla e a meditare sull'opera che Dio compie nella loro vita.

77. Il Popolo fedele non si allontana da Cristo, né dal Vangelo, quando si avvicina a lei, ma rimane capace di leggere «in quell'immagine materna tutti i misteri del Vangelo». Perché, in quel volto materno, vede riflesso il Signore che ci cerca, che viene incontro a noi con le braccia aperte, che si ferma davanti a noi, che si curva su di noi e ci solleva verso la sua guancia, che ci guarda con amore e che non ci condanna. Nel suo volto materno, molti poveri riconoscono il Signore che «ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili». Questo volto di donna canta il mistero dell'Incarnazione. In questo volto della Madre, trafitta dalla spada, il Popolo di Dio riconosce il mistero della Croce, e in quel volto, illuminato dalla luce pasquale, percepisce che Cristo è vivo. Ed ella, che ricevette in pienezza lo Spirito Santo, è colei che sostiene gli apostoli riuniti in preghiera nel Cenacolo».



**PARROCCHIA SANTA CATERINA DI ALESSANDRIA
38030 ROVERE DELLA LUNA
Piazza Unità d'Italia, 8 - telefono: 0461 65 85 44
sito internet: www.roveredellaluna.diocesitn.it
e-mail: roveredellaluna@parrocchietn.it**

**n. 41/25 Domenica XXXIV del tempo ordinario, C- 23 novembre 2025
solennità di nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo**

RICORDATI DI NOI, SIGNORE! E NOI RICORDIAMOCI DI LUI

Quante volte anche noi nella liturgia veniamo invitati a dire questa stessa espressione di preghiera a Cristo, a Dio: **ricordati** di noi, dei nostri fratelli e sorelle; ricordati della tua Chiesa. Come a dire: Signore, guarda a noi; non distogliere il tuo sguardo. Un atteggiamento che deve diventare sempre più reciproco, perché noi affermiamo anche: mi ricordo di te, Signore; guardo a te, Signore.

La risposta di Gesù: «Oggi con me sarai nel paradiso», giunge fino a noi. Quell'oggi è un oggi che la liturgia rende vero e reale, rende presente per noi ogni volta che celebriamo i misteri, gli eventi della vita di Cristo. Il nostro Salvatore anche oggi rivolge a noi il suo sguardo d'amore e la sua parola di salvezza. Egli dice a noi come al malfattore convertito: il Regno di Dio sono io per te, per tutti; il Regno di Dio è già qui.

“Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Benedetto il Regno che viene!” (Acclamazione al Vangelo): quanto sono vere per noi e per il mondo queste parole. Quella centralità di Cristo, che è la centralità della croce, della Pasqua di Cristo, è il cuore del Regno. L'amore di Dio per noi è il cuore dell'annuncio cristiano. Oggi noi non possiamo non pensare al Venerdì Santo, al giorno in cui Cristo ci appare nella sua regalità che ci apre un Regno nuovo ed eterno nel suo amore. Noi siamo già fin d'ora del suo Regno, perché siamo già con lui. Ogni giorno possiamo ripetere: Gesù, ricordati di me; chiamandolo per nome, con l'amore che egli suscita anche nel nostro cuore.

Gesù è il nome che gli altri bestemmiavano sulla croce rifiutando la salvezza. Quel nome, quel chiamare per nome, indica confidenza, fede e disponibilità e anche semplicità e immediatezza. Anche Gesù mostra questa accoglienza anzi la divina condiscendenza del Padre per l'intera umana chiamata a diventare il suo popolo. Il richiamo, che viene anche noi da questa festa di Cristo Re, è quello non di servirci di Dio ma di servire Dio in tutto. Così ha fatto Gesù, come affermava il malfattore convertito: «Egli non ha fatto nulla di male!» Ha salvato gli altri, prima ancora di se stesso! Questo è il nostro re! Un esempio e un modello da seguire per noi e per tutti ieri, oggi e sempre.

Don Giulio

ORARIO DELLE SANTE MESSE E CELEBRAZIONI

Santa Messa FESTIVA del sabato e vigilia: **ad ore 18.00**

Santa Messa della **DOMENICA** e **FESTE** di precesto: **ad ore 10.30**

Sante Messe FERIALI: **martedì ad ore 08.00**
giovedì ad ore 20.00

Il mercoledì ad ore 8.00: preghiera delle Lodi

Confessioni: il parroco è normalmente disponibile in chiesa il **sabato** dalle 16.45 alle 17.45.

CELEBRAZIONI LITURGICHE della settimana dal 23 al 30 novembre 2025

Giorno	ora	oggetto della celebrazione
<u>DOMENICA 23.11</u> <u>XXXIV tempo ordinario</u> <u>Solemnità di CRISTO</u> <u>RE dell'Universo</u>	10.30	<i>GIORNATA DELLA GIOVENTÙ</i> Santa Messa
MARTEDÌ 25 novembre	10.30	Santa Messa nella solennità di santa Caterina d'Alessandria nostra Patrona
MERCOLEDÌ 26.11	08.00	Preghiera delle LODI
GIOVEDÌ 27 novembre	20.00	Santa Messa
SABATO 29 novembre	18.00	Santa Messa festiva
<u>PRIMA DOMENICA</u> <u>DI AVVENTO</u> <u>30 NOVEMBRE</u>	10.30	Santa Messa

AVVISI PARROCHIALI

➤ **Mercoledì 26 novembre alle ore 18** in oratorio, sala “P. Kaswalder”: **Scuola della Parola** sul Vangelo della domenica seguente (l'incontro si tiene anche a Mezzocorona ogni lunedì **ad ore 20.-** in sala “Chini”).

➤ Il mercoledì dalle ore 10 alle 10.45 (e giovedì dalle 20 alle 20.45) è aperto il CEntro Di Ascolto e Solidarietà (CEDAS) in via San Giovanni Bosco 13a a Mezzocorona.

In questo mese è possibile rinnovare o fare un nuovo abbonamento
al settimanale diocesano VITA TRENTEINA al costo di 72,00 euro;
uno strumento per essere informati sulla vita della diocesi.

INTENZIONI di Sante MESSE prenotate in Ufficio Parrocchiale

Le intenzioni per le MESSE non celebrate nella chiesa di Roveré della Luna sono assegnate a fra Oscar Girardi e ai suoi confratelli in Africa.

Dom **23/11 Per la Comunità.** – Stimpfl Pio e Sandri Marta – Int. Offerente – Ferrari Alfredo e Arcangelo.
Mar 25/11 Nardin Piera – Ferrari Albino e Bruna – Intenzioni offerente
Gio 27/11 def. Coller Cristiano e famiglia – Pedot Tullio – Angeli Giuliano.
Sab 29/11 Keller Luigi – Degasperi Giovanni e Lina – Gianotti Bruno – Zadra Maria – Togn Giovanni e Pia – Sandri Riccardo e Endrizzi Giulia.
Dom **30/11 Per la Comunità** – Ferrari Giovanna – fam. Casagranda Antonio – def. Susat Sisinio – Hassis Waldemar – Mitterhoffer Giovanni – Preghenella Giuseppe e Bianca.

OFFERTE

Per offerte alla Caritas, alle Missioni, all'Oratorio, alla Chiesa e per intenzioni di Sante Messe rivolgersi all'Ufficio Parrocchiale.

Le offerte per lavori all'ORATORIO e alla CHIESA si possono effettuare anche presso la Cassa Rurale: IBAN IT34 B 08282 35370 0000 42072138. Per la comunità missionaria di fra Oscar Girardi:

Cassa Rurale IBAN IT25 Y 08282 35370 0000 42071919.

+++

L'Ufficio parrocchiale è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 10.00; il parroco è presente di solito al mattino del martedì o su appuntamento.

+++

Presso l'Ufficio parrocchiale a Mezzocorona è possibile acquistare
(6 euro) il calendario giornaliero 2026 “5 pani d'orzo”.

+++

In chiesa si trova il CALENDARIO DELL'AVVENTO
per la preghiera di persone e famiglie.

+++

Si ringrazia la CASSA RURALE Val di Non Rotaliana e Giovo
per la sponsorizzazione del Notiziario Parrocchiale